

EQUA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2021

Parte introduttiva

Con il bilancio sociale del 2021 continuiamo la presentazione dei nostri risultati non solo in termini numerici ma di cambiamento sui nostri stakeholder. Già da alcuni il bilancio sociale è diventato uno strumento di rendicontazione, condivisione e comunicazione delle attività e risultati raggiunti.

La lettera del Presidente

Gentili socie e soci, gentili stakeholder

a nome del CdA vi riporto che l'esercizio 2021, pur chiudendosi con un risultato economico negativo, rappresenta una situazione di crescita della cooperativa, di piena ripresa dopo un anno complesso come il precedente e di importanti elementi di consolidamento e sviluppo.

Nel mese di aprile il CdA ha presentato in Assemblea Soci la proposta di percorso di fusione per incorporazione con la cooperativa Tuttinsieme, realtà con la quale negli ultimi anni erano già state intraprese importanti collaborazioni a livello di servizi e di azioni di sviluppo. Come condiviso con i soci, la proposta di fusione si inquadra nell'obiettivo delle due cooperative di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni delle persone, non in un contesto di necessità o fragilità di una delle due imprese. I soci si sono espressi favorevolmente e hanno fornito nei mesi successivi un apporto fondamentale nel processo di accompagnamento al cambiamento. Nel mese di settembre si sono svolte le Assemblee Straordinarie di approvazione del progetto di fusione, il 27 dicembre è stato firmato l'Atto definitivo e dal 1° gennaio 2022 la fusione è diventata effettiva.

La Direzione della Cooperativa ha strutturato nella seconda metà dell'anno un lavoro di analisi e ridefinizione complessiva dell'organizzazione e di condivisione a più livelli dei passaggi progressivi del percorso, con l'obiettivo di tenere insieme l'efficienza di processo da una parte e una modalità partecipativa e di costante comunicazione dall'altra. A fine anno è stata definita e approvata la macro-struttura della nuova organizzazione, divenuta operativa da gennaio 2022.

Il percorso di fusione ha quindi fortemente impegnato le diverse funzioni della cooperativa, con una gestione complessiva che ha visto una ripresa a pieno regime dei servizi consolidati e l'avvio di nuove progettualità e servizi, come descritto successivamente.

A livello delle società partecipate, il 2021 ha confermato l'andamento in sostanziale equilibrio dell'Impresa Sociale Be Home per la gestione dell'immobile di Cormano, mentre è proseguita l'azione di messa in liquidazione del Consorzio SIS, che dovrebbe concludersi entro l'inizio del 2023. A maggio l'Assemblea dei Soci di Welfare Milano ha approvato la vendita dell'attività ad una Società che ha garantito l'offerta e le condizioni valutate più idonee: l'operazione ha tuttavia causato una perdita di capitale da parte delle cooperative socie, riportata nel presente Bilancio. Il consorzio Passepartout, a conclusione di un processo di riprogettazione dei servizi da parte delle cooperative socie, ha visto finalmente la messa in attività di tutti i servizi che compongono Casa Chiaravalle: permane tuttavia una situazione economica e finanziaria negativa e i soci stanno procedendo ad una programmazione pluriennale che prevede nel breve termine una ricapitalizzazione del Consorzio, ma con una progressiva ricostituzione del capitale.

Molto importante la partecipazione della cooperativa allo spin off universitario Bambini Bicozza srl, sia per la gestione del polo sperimentale 0-6, sia per le attività di ricerca e formazione promosse dall'università e dagli altri soci che si stanno progressivamente sviluppando.

Un'altra collaborazione che si conferma di rilievo per la cooperativa, è quella con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Design e con il suo gruppo di ricerca Labirint, grazie alla quale si è ulteriormente sviluppata

l'attività sul tema degli Habitat Terapeutici. Labirint del Politecnico ha inoltre curato l'ideazione del logo e la brand identity della nuova cooperativa Equa.

Nota Metodologica

Il D. Lgs 117/2017, entrato in vigore nell'agosto del 2017, istituisce il Codice del Terzo Settore per provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore. Nello specifico l'art. 14 dichiara che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, sono state pubblicate le linee guida per la redazione del bilancio sociale del terzo settore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 117/17. Il bilancio sociale 2020 è redatto ai sensi di tale normativa con l'obiettivo di trasparenza, informazione e rendicontazione nei confronti degli stakeholder.

Identità

Ragione Sociale

Genera Società Cooperativa Sociale Onlus

Partita IVA

12481880156

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1998

Codice Fiscale

12481880156

Associazione di rappresentanza

Legacoop

ConSORZI

Gruppo Cooperativo CGM Consorzio Prodos Napoli

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

b) Interventi e prestazioni sanitarie

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Servizi educativi pre e post scolastici, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio- assistenziale e con finalità socio-educativa). Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Anziani - Centri diurni socio-sanitari, Sostegno e/o recupero scolastico, Servizio di pre-post scuola

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento.

La provincia di Milano - composta di 189 comuni, compresa Milano con 1.300.000 abitanti - ha una popolazione di 3.839.216 unità che coprono il 41% dell'intera popolazione lombarda. Con una superficie di 1.982 Km² che rappresenta l'8,3% del territorio regionale, è l'area a più elevata densità abitativa d'Italia con i suoi 1.937 abitanti per Km² (dieci volte superiore alla media nazionale).

Nella città di Milano il rapporto tra anziani (over 65) e popolazione attiva (15-64 anni) è di 1 a 3, e di 2 a 1 tra anziani e under 15. Nei comuni della prima e seconda corona invece il rapporto tra anziani e under 15 si fa più favorevole a questi ultimi ed è di circa 1 a 1. A Milano l'indice di fecondità è, infatti, solo pari a 1,32 figli per donna in età fertile (dati 2004) anche se risulta in modesta ripresa dal 1996. Questo miglioramento, tuttavia, è dovuto in gran parte all'apporto della popolazione immigrata (i figli nati da genitori immigrati rappresentano quasi il 30% delle nascite in un anno). La fase di profondi cambiamenti che la città di Milano sta attraversando vede un ricambio piuttosto marcato della sua popolazione: a un processo di espulsione di nuove generazioni nate e cresciute in città, si accompagna un ampio flusso in entrata di migrazione extracomunitaria.

Le grandi aree urbane, come la Città Metropolitana di Milano, costituiscono i motori dello sviluppo territoriale, in particolare la dimensione territoriale come supporto sia di qualità della vita dei residenti sia di efficienza economica. Sempre di più, quindi lo stile di intervento pubblico è volto a portare a convergenza gli obiettivi di competitività, attrattività e qualità territoriale attraverso il marketing territoriale, la pianificazione strategica urbana, la proposizione di programmi e progetti.

Regioni

Lombardia

Province

Milano, Varese

Sede Legale

Indirizzo

Via Bicetti de' Buttinoni 15 – 20156 Milano

Email segreteria@equacooperativa.it

Telefono 0235974500

Sito Web www.generaonlus.it

Sede Operativa

Indirizzo

Via Bicetti de' Buttinoni 15 – 20156 Milano

Indirizzo

VIA Scialoia 7 – 20161 Milano

Indirizzo

via Rasario n. 8/a – 20161 Milano

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Siamo una cooperativa sociale che opera a Milano e hinterland con esperienza ventennale nell'ambito dei servizi alla persona. Abbiamo sviluppato sinergie e importanti collaborazioni con altre realtà sociali, per rispondere in modo più efficace ai bisogni dei territori e delle comunità. Proponiamo e progettiamo servizi educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari, ma ci occupiamo anche di accoglienza, cohousing e housing sociale.

Mission, vision e valori

Mission, Finalità, valori e principi della cooperativa

Genera è un'impresa sociale responsabile che sviluppa interventi socio-educativi, socio-sanitari e abitativi rivolti alla persona e alle comunità. Promuove benessere, progettando e realizzando con cura azioni e luoghi di qualità, in risposta ai bisogni emergenti. Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381. La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

Scopo della cooperativa è altresì quello di offrire ai propri soci la possibilità di fruire, a condizioni vantaggiose dei servizi svolti, costituenti l'oggetto della attività della Cooperativa. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, tramite la gestione in forma associata dell'impresa.

Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, ed in relazione alle concrete esigenze produttive, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico. Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata od in altra forma consentita dalla L. 381/91 e dall'ordinamento giuridico. Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di

trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente. La Cooperativa si propone:

1. Di assicurare ai propri soci lavoro giustamente remunerato e distribuito.
2. Di stimolare lo spirito di previdenza, risparmio e solidarietà dei soci in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di raccolta del risparmio, anche istituendo una sezione di attività, appositamente regolamentata, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci e effettuata esclusivamente ai fini del più ampio conseguimento dello scopo sociale.
3. Di offrire ai propri soci la possibilità di fruire, a condizioni vantaggiose dei servizi svolti, costituenti l'oggetto della attività della Cooperativa.

Dovranno essere tassativamente rispettati i seguenti divieti ed obblighi:

1. Non potranno essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
2. Non potranno essere remunerati gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, e cioè le azioni dei soci sovventori e le azioni di partecipazione cooperativa, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi di cui sopra;
3. Le riserve non potranno essere distribuite fra i soci;
4. In caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

ART.4

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia. La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano.

La Cooperativa può aderire ad Organismi economici o Sindacali, che si propongono iniziative mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi. La adesione agli Organismi ed Enti, saranno deliberate dal Consiglio di amministrazione.

Governance

Sistema di governo

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Sara Mariazzi

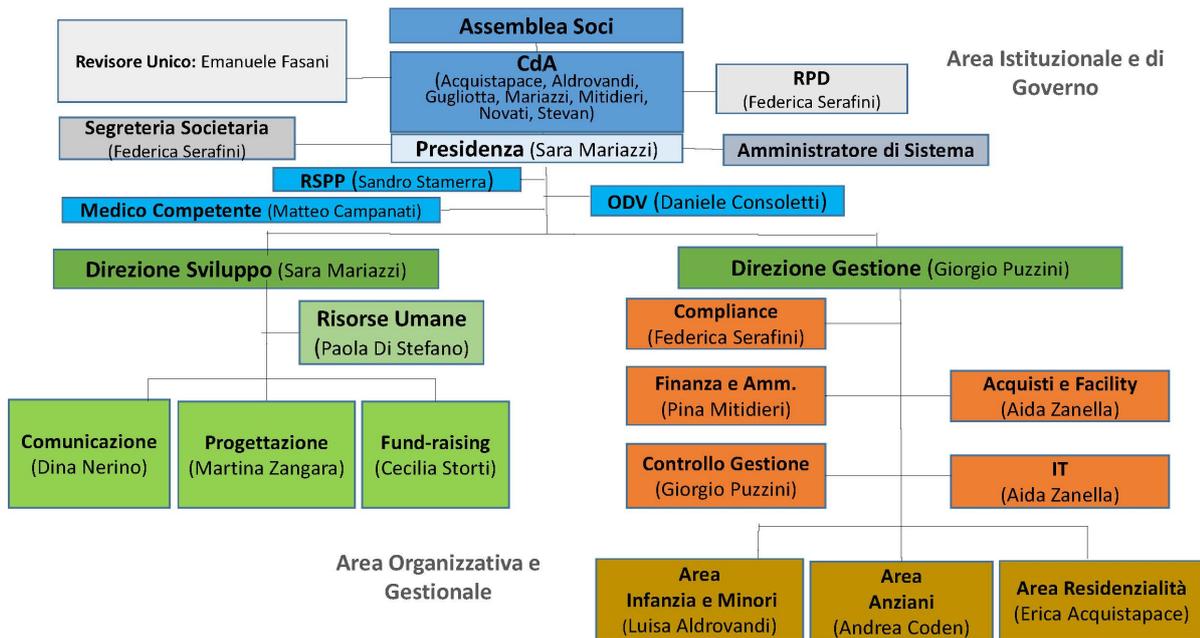
Vice Presidente: Luisa Aldrovandi

Consiglieri: Erica Acquistapace, Tindara Barbara Gugliotta, Pina Mitidieri, Tamara Novati, Federico Stevan

Revisore Unico: Emanuele Fasani

Organismo di Vigilanza: Daniele Consoletti

ORGANIGRAMMA Nominativo – rev.05 del 10/01/2021



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01 UNI 11034:2003

Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti. Ad essa possono intervenire tutti i soci. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. L'assemblea ordinaria provvede a votare l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale; è in capo ad essa l'elezione del Consiglio di amministrazione, che è l'organo di governo della cooperativa. Quest'ultimo cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, di redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione e di decidere in ordine all'ammissione o esclusione di soci. In termini generali, il Cda ha il compito di porre in essere tutte le iniziative che risultano necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale. L'organo di controllo è composto dal revisore unico e dall'organo di vigilanza.

Mappa degli Stakeholder

I portatori di interesse sono interni ed esterni. Tra gli interni si individuano i soci e i lavoratori (sia soci che non soci). Si individuano anche i collaboratori che svolgono attività specifiche per alcuni campi di azione. Tra gli stakeholders esterni si individuano diversi soggetti appartenenti all'ambito pubblico e privato e nell'ambito dell'associazionismo e enti non profit

STAKEHOLDERS	INTERNI	ESTERNI	Apportatori di risorse finanziarie	Apportatori di servizi	Apportatori di conoscenze	Apportatori di risorse umane
Soci lavoratori						
Soci volontari						
Socio sovventore						
Lavoratori non soci						
Collaboratori						
Fruitori e beneficiari						
Famiglie						
Enti pubblici						
Consorzi						
Scuole e università						
Società partecipate						
Cooperative e imprese sociali						
Fondazioni						
Imprese private						
Realtà ecclesiali						
ATS						
Associazioni						
Carcere						
Fornitori						
Assicurazioni						
Istituti di credito						
Centrali cooperative						
Aziende ospedaliere						
Sindacati						

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Il CdA ha la visione del socio come di una persona consapevole della sua scelta. Al momento dell'assunzione non viene posto il vincolo societario. E' solo dopo la conoscenza reciproca che viene avanzato da parte del CdA l'invito a diventar Socio (sempre che non sia stata la persona nel frattempo a farne richiesta). Viene consegnato lo Statuto e il Regolamento Interno e si sottolinea l'aspetto del diventar imprenditore di se stessi e la partecipazione attiva e decisionale alle attività e vita di Cooperativa.

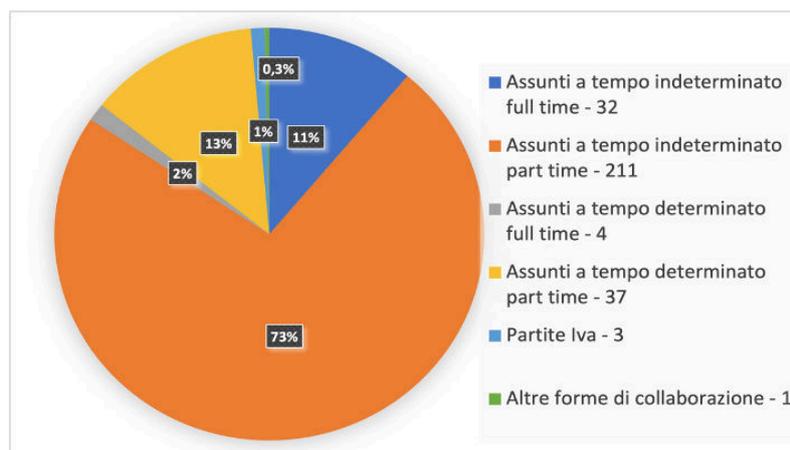
Diventando Socio la persona tutela il proprio lavoro perché dà ad esso la priorità rispetto al dipendente.

Soci



Occupazione

Dipendenti e Collaboratori



È stato richiesto ai lavoratori di esprimere un giudizio rispetto al clima aziendale e al posizionamento all'interno della cooperativa. La valutazione in media del punteggio assegnato in un range da 1 a 5 è stato di 4.

Area Infanzia e Minori

La situazione pandemica, sebbene non abbia fortunatamente causato periodi di chiusura imposta, ha tuttavia condizionato la gestione dei servizi, con costanti riorganizzazioni rispondenti alle normative nazionali e regionali e con un aumento dei costi per le necessità di personale e di prevenzione sanitaria.

Piena attività quindi dei Nidi di Assago, Bicocca, Cesano Boscone, Paderno Dugnano, Tigli, Tradate, dei Servizi Integrativi Scolastici di Assago e del progetto Icam, quest'ultimo però terminato purtroppo a fine anno, dopo una lunga gestione della cooperativa, per la non riaggiudicazione di gara.

A livello di servizi dell'area, oltre alla gestione di quelli già avviati e consolidati, la cooperativa si è aggiudicata la gestione nel Nido del Comune di Opera, dei Servizi Integrativi Scolastici di Cesano Boscone (in ATI con Progetto A Capofila) e del servizio sperimentale per l'infanzia La Casetta nel Comune di Buccinasco (in un bene confiscato alla mafia); durante il periodo estivo è stato avviato il progetto sperimentale privato della cooperativa "Destruendo per la città", che è poi proseguito nei mesi successivi con il progetto outdoor di "Oltre i Tigli".

A livello di progetti in questo ambito, riportiamo la prosecuzione di "Qubì Selinunte" (Fond. Cariplo e Vismara), l'aggiudicazione del progetto "Sostegno ai Bambini con problematiche multilivello" (ex 285 Comune di Milano, ATI con Università Cattolica Capofila) e del progetto "Caleidoscopio" (Fond. Con I Bambini - Contrasto devianza minorile).

Area Anziani

Anche in quest'area i servizi sono tornati a pieno regime, ma con un assiduo e dispendioso lavoro di prevenzione sanitaria e di aggiornamento costante dei protocolli in linea con le continue disposizioni socio sanitarie regionali.

I servizi residenziali sociali e socio sanitari (Casa dei Tigli e Villaggio Alzheimer Piazza Grace) hanno raggiunto e mantenuto il riempimento.

Per i Centri Diurni Integrati i mesi estivi sono stati caratterizzati dall'importante ristrutturazione del CDI SDB che ha portato alla temporanea chiusura e allo spostamento degli ospiti nel CDI Grace. Un complesso lavoro a livello delle équipes che ha permesso di mantenere la sostenibilità dei servizi e soprattutto il risultato di un luogo completamente rinnovato nella palazzina di proprietà della cooperativa.

I servizi domiciliari a Milano e provincia e la Custodia Sociale hanno garantito continuità di interventi assistenziali, specialistici, ma anche di prossimità e socialità, consolidando ulteriormente un ambito importante della cooperativa.

A livello di nuove attività, il 2021 ha visto l'avvio della seconda Casa Alloggio Sociale Anziani della cooperativa, chiamata Cascina Grace, a compimento di un lavoro di riprogettazione e leggera ristrutturazione di una porzione di Casa Chiaravalle, il bene confiscato gestito dalla partecipata Passepartout, finalmente tornato con questo servizio alla piena attività.

A dicembre la cooperativa si è infine aggiudicata la gestione del Centro Diurno Integrato di Villa di Serio (BG).

Area Residenzialità

Quest'area ha visto la completa occupazione di tutti gli appartamenti destinati ai Servizi di Residenzialità Temporanea della cooperativa a Figino e a Cormano.

Sono proseguiti i diversi progetti residenziali di Buccinasco, Barona e lo studentato Fuoricasa di Figino.

A livello di nuovi servizi si riporta la partecipazione della cooperativa a due reti di partner allargate per due bandi, entrambi poi avviati: il bando SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione (Comune di Milano, ATI con Fuoriluoghi Capofila) e il bando Restart Housing per persone sotto autorità giudiziaria (Regione Lombardia, ATI con Fuoriluoghi Capofila).

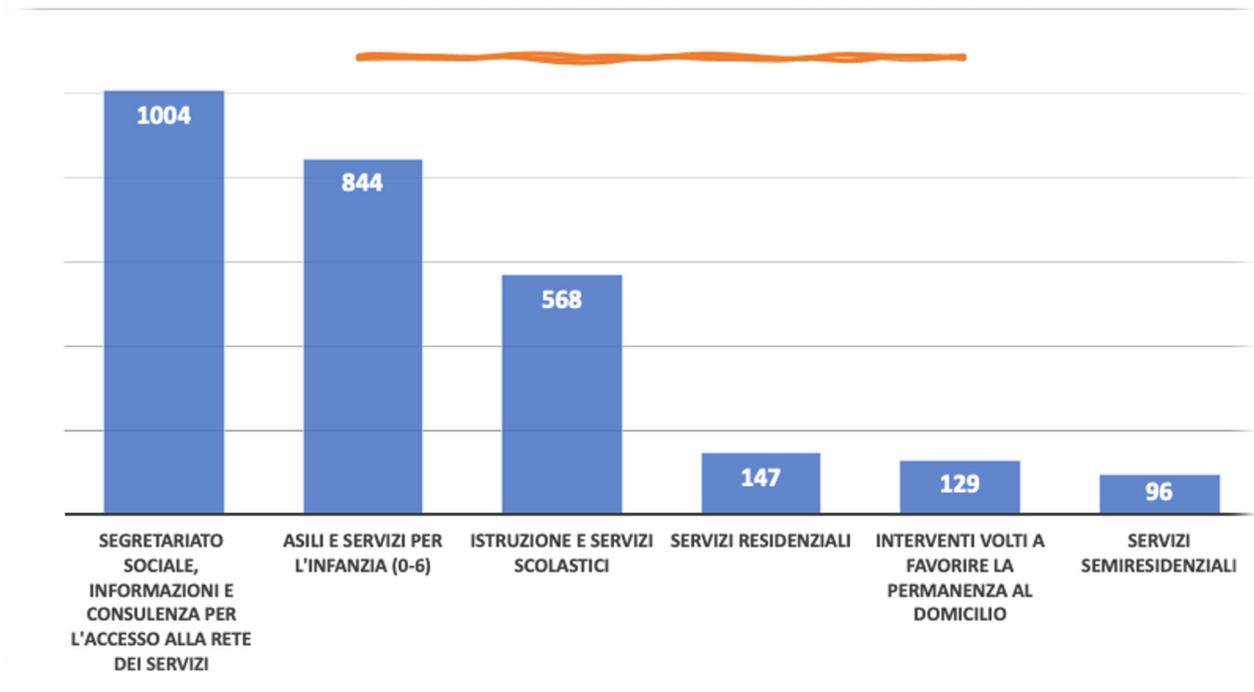
A novembre la cooperativa ha partecipato al bando Spazi WEMI (Comune di Milano), che ha confermato la gestione di questo servizio all'interno di Grace a Figino.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

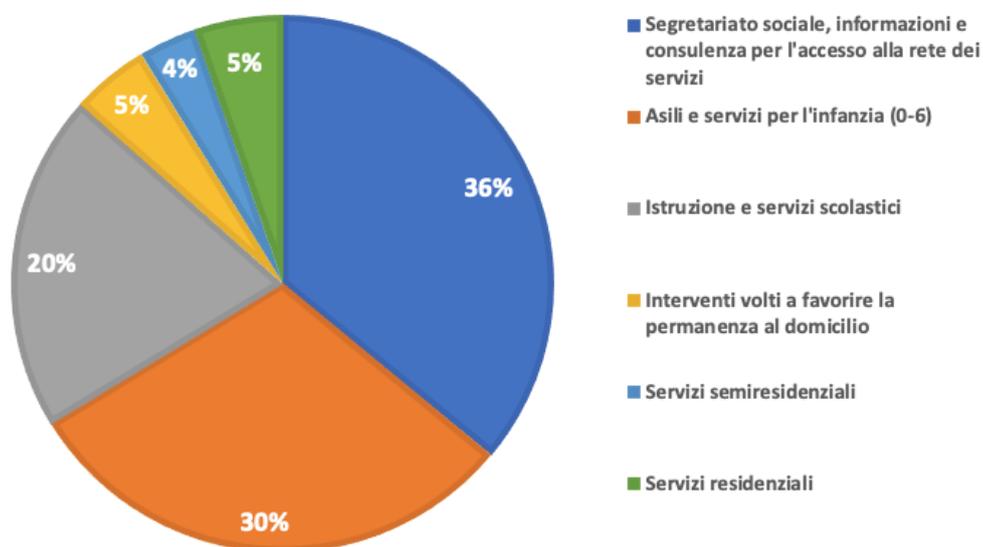
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Utenti per tipologia di servizio

Beneficiari diretti



Beneficiari diretti in %



Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa opera sui territori per trasformare spazi in luoghi ricchi di relazioni. In un'ottica di welfare di comunità, l'agire ha spinto verso la valorizzazione delle risorse del territorio.

Rapporto con la collettività

In ottica di relazione con la collettività, l'agire della cooperativa è volta a realizzare interventi e progetti di coinvolgimento

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione è ampio e riguarda servizi in convenzione e appalti. Gli enti coinvolti riguardano due aree territoriali Milano e Varese.

Impatti ambientali

La cooperativa ha mantenuto la scelta del fornitore di cartucce rigenerate e applica azioni di risparmio con l'utilizzo di materiali ecolabel e biodegradabili. La pandemia ha reso necessario un cambio che ha determinato l'utilizzo di prodotti usa e getta.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

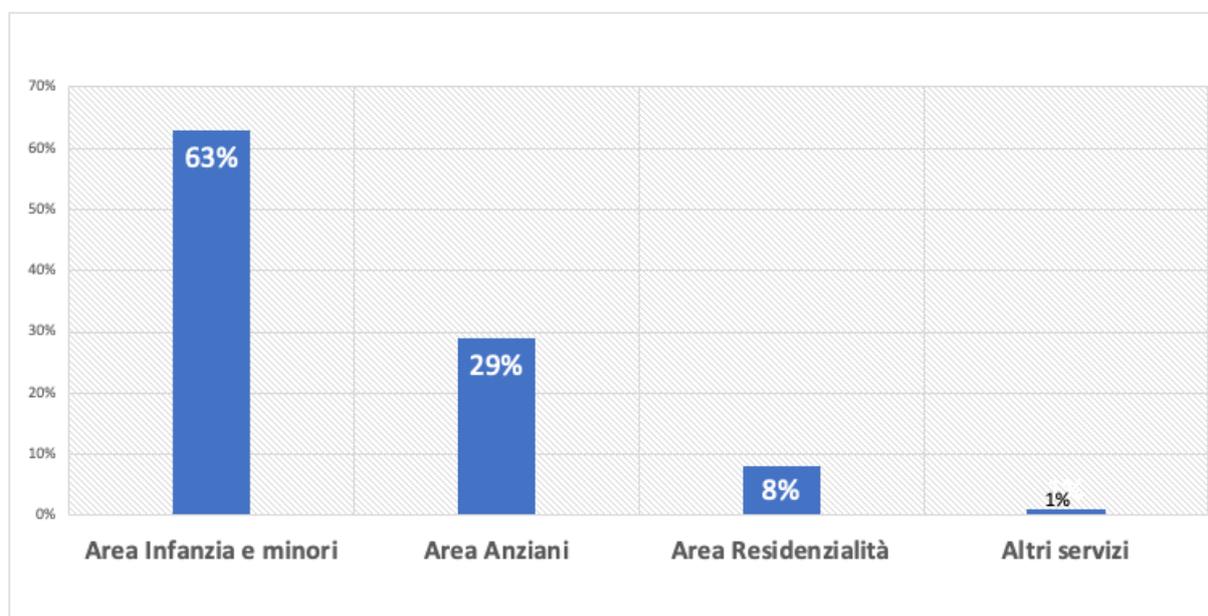
In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 la cooperativa è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non sono stati superati i limiti di cui alla predetta normativa.

Dati da Bilancio economico

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, Utile/Perdita di esercizio	
Attivo patrimoniale	6.390.083,67 €
Patrimonio proprio	1.034.987,36 €
Utile di esercizio (Perdita)	-49.020,88 €
Valore della produzione	
Valore della produzione anno di rendicontazione	6.657.556,34 €
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	5.252.913,00 €
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	6.552.966,00 €
Composizione del valore della produzione (derivazione dei ricavi)	
Ricavi da Pubblica Amministrazione	4.853.832,07 €
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	448.106,10 €
Ricavi da persone fisiche	1.355.618,20 €
Donazioni (compreso 5 per mille)	35.369,29 €
TOTALE	6.692.925,66 €
Fatturato per servizio	
Asili e servizi per l'infanzia 0-6	
Asilo Nido	3.811.583,40 €
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	83.106,43 €
Servizi educativi pre e post scolastici	280.862,49 €
TOTALE	4.175.552,32 €
Alloggio sociale	
Residenzialità temporanee	299.147,79 €
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	
Assistenza domiciliare	485.161,45 €
Servizi residenziali	
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	209.125,02 €

Servizi semiresidenziali	
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	1.004.082,24 €
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	
Segretariato sociale e servizi di prossimità	435.266,14 €
Sportelli tematici specifici	1.182,39 €
TOTALE	436.448,53 €
Altri servizi	
Altro - Ricavi e riaddebiti vari	48.039,02 €
Fatturato per Territorio	
Provincia	Fatturato
Milano	6.429.804,55 €
Varese	227.751,82 €
TOTALE	6.657.556,37 €

Valore della produzione



Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

L'organismo di vigilanza, nominato dal consiglio di amministrazione attualmente in carica, ha svolto nell'anno 2021 una costante e continua attività di condivisione del contenuto del modello organizzativo. Tale attività trova il suo fondamento nella volontà della cooperativa di adeguarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato.

Per tutto il periodo di emergenza l'organismo rileva una sostanziale conformità della cooperativa alle norme vigenti e non rileva violazioni di alcuna natura.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership Tuttinsieme	Tipologia Attività bandi, progettazione, tavolo di lavoro
Tipologia Partner Università	Denominazione Partnership Politecnico di Milano	Tipologia Attività Sviluppo del laboratorio Grace Lab
Tipologia Partner Associazioni di categoria	Denominazione Partnership Legacoop	Tipologia Attività Supporto e affiancamento per sviluppo progetti

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder della cooperativa sono diversi e con caratteristiche differenti. Nello svolgere l'attività di impresa abbiamo focalizzato le loro esigenze, aspettative e requisiti affinché siano di riferimento nelle decisioni e azioni concrete. Gli obiettivi che ci poniamo nel coinvolgimento è di comunicazione diffusa e con differenti modalità, confronto e rispetto delle indicazioni normative quando presenti, coinvolgimento nelle progettualità per il principio di contaminazione reciproca. Sono previste forme diverse per i singoli stakeholder e per rispondere ai diversi obiettivi. Rispetto al bilancio sociale è prevalentemente monodirezionale di tipo informativo per gli stakeholder esterni; con la specifica dei beneficiari che sono coinvolti direttamente tramite per la rilevazione dei dati di soddisfazione delle attività.

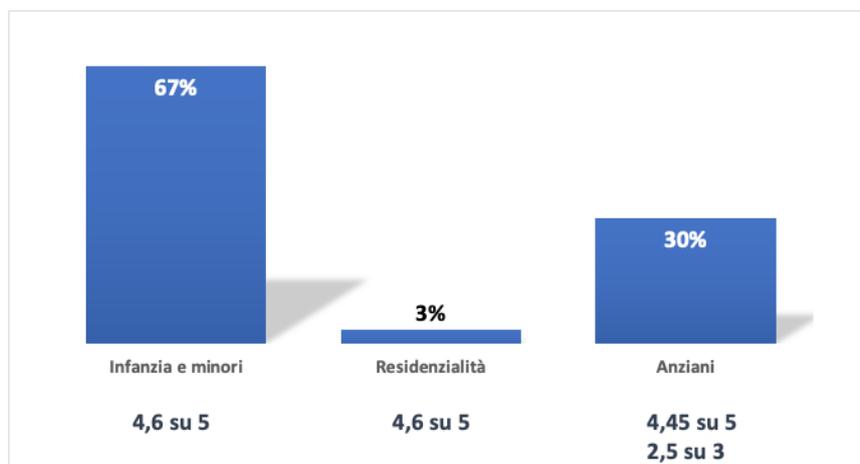
Tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Lavoratori	relazione o rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa , Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Responsabilità sociale e bilancio sociale	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Soci	relazione o rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	Affidamento servizi, Co-progettazione, Beneficiari servizi, Coinvolgimento, Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);, Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Utenti	Beneficiari servizi, Coinvolgimento, Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi, Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Co-progettazione, Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Sindacati	Contratti di lavoro	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Associazioni di categoria	Coinvolgimento, Contratti di lavoro	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Assicurazioni	Co-progettazione, Coinvolgimento, Acquisto prodotti e servizi, Qualità dei servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Partner	Co-progettazione, Coinvolgimento, Ricerca, Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Customer Satisfaction per Aree



Innovazione

Elenco progettualità innovative

Progetto	Ambito	Descrizione	Reti
Dall'occo 11: coltivare cultura. Luogo di realizzazione Cormano Be Home. Finanziatore fondazione nord milano	cultura e coesione	Ricostruire le relazioni sociali, rafforzare e potenziare il senso di comunità indebolito dall'emergenza covid e dagli effetti dei periodi di isolamento. Sostenere le situazioni di fragilità presenti nella corte di via Dall'occo. Obiettivi specifici: Aumentare le competenze linguistiche degli ospiti non italofoeni per accrescere le loro possibilità di trovare un nuovo lavoro. (Azione 1). Sollecitare la partecipazione attiva alla vita comunitaria attraverso il coinvolgimento nelle attività legate alla gestione di un orto condiviso (Azione 2). Consolidare la relazione con le reti territoriali per favorire l'inserimento nel tessuto sociale (Azione 1,2).	coop. Tuttinsieme + associazione Il giardino degli aromi
Estate nei cortili 2021 Finanziatore municipio 7	coesione	Attività animative e di intrattenimento rivolte agli abitanti dei cortili dei caseggiati erp del municipio 7	
Qubì bis La ricetta di Milano contro la povertà infantile Finanziamento Fondazione Cariplo	contrasto alla povertà	Azioni di coesione e supporto alla povertà educativa	Reti del municipio 7

ESTATE AI TIGLI Bando estate - municipio 9	sostegno alle persone anziane	Momenti di aggregazione e svago rivolti ad anziani e popolazione del quartiere	
“BANDO FAMIGLIA DEL MUNICIPIO 9”	sostegno alle famiglie	Attività di sostegno alla genitorialità negli spazi adiacenti al Nido dei Tigli	

Obiettivi di miglioramento strategici

Struttura organizzativa sempre più adeguata

pieno funzionamento nuova struttura di Equa, completamento passaggi nuovi ruoli, inserimento nuove risorse

Maggiore definizione dei processi interni

responsabilità, comunicazioni, procedure

Miglioramento e innovazione strumenti

software gestionali –contabilità, Gecos, easynido, social aid microsoft 365 - linguaggio digitale comune

Reperimento risorse a supporto dell’organizzazione

Bando Conciliamo, formazione 4.0

Cura dei servizi che identificano Equa

Intenso lavoro RA, coordinatori, equipe

Ampliamento e sviluppo servizi consolidati

Servizio sperimentale 0-6 Paderno, avvio 2 nuovi CDI, avvio nuova C.A.S.A., lavori CSE, accoglienza, reti anti violenza

Progettualità complesse

Grace Desio, Medici del Vascello, Quartiere San Siro

Partecipazione: Incontri programmati dei consiglieri con tutti i servizi per:

raccogliere rimandi rispetto al percorso di fusione, attivare un confronto sull’opportunità di adesione a socio, promuovere la realizzazione di proposte concrete di coinvolgimento attivo dei soci.

Studio legale avv. Daniele Consoletti

via Santorre di Santarosa, 1 - 20017 Rho (MI)

Tel. e fax (02) 930.42.77 - posta elettronica avvocatoconsoletti@gmail.com

p.e.c. daniele.consoletti@milano.pecavvocati.it

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA COOPERATIVA SOCIALE GENERA - 2021

L'organismo di vigilanza, nominato dal consiglio di amministrazione attualmente in carica, ha svolto nell'anno 2021 una costante e continua attività di condivisione del contenuto del modello organizzativo con le figure apicali della cooperativa.

Tale attività trova il suo fondamento nella volontà della cooperativa di adeguarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato.

L'organismo non solo ha preso parte a vari incontri finalizzati ad approvare e a condividere il contenuto del modello organizzativo e a diffondere la consapevolezza in merito all'importanza di non porre in essere comportamenti idonei a integrare fattispecie di reato rilevanti ai sensi del predetto decreto legislativo, ma ha altresì mantenuto con tali figure apicali e in particolare con la signora Federica Serafini un costante dialogo e un ininterrotto scambio epistolare utile a dimostrare la sensibilità dell'ente rispetto ai potenziali profili di criticità all'interno della cooperativa.

Questo sia a tutela dell'ente medesimo, che altrimenti potrebbe essere assoggettato a misure interdittive già in fase di indagini preliminari e un domani subire una condanna in sede penale, sia a tutela del lavoratore il quale, nel caso in cui commettesse un reato, verrebbe senz'altro colpito da sanzioni disciplinari.

L'organismo ha quindi potuto rilevare un alto livello di attenzione per il rispetto dei protocolli e dei mansionari e una chiara consapevolezza in merito all'importanza di mantenere condotte sempre conformi alle prescrizioni.

In tutti gli interventi svolti l'organismo ha ripreso il tema inerente ai reati tributari, avendo particolare riguardo alle novità legislative e alla natura delle condotte potenzialmente rilevanti.

L'organismo ha altresì ripreso la disciplina del *whistleblowing* e ha ribadito il proprio ruolo di soggetto abilitato a ricevere le informazioni e l'esistenza di più canali comunicativi per segnalare condotte illecite restando nell'anonimato.

Esso in proposito ha nuovamente raccomandato di essere informato in merito al ricevimento di eventuali multe o sanzioni in seguito a controlli o a ispezioni.

Di particolare rilievo è poi certamente stata la prosecuzione dell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione dei nuovi protocolli in materia di sicurezza e di contenimento del virus *COVID-19*.

In particolare l'organismo ha proseguito la verifica in merito alle attività rimaste sospese e a quelle proseguite, verificando altresì la corretta gestione degli adempimenti nei confronti dei dipendenti sia sotto il profilo retributivo sia sotto il profilo relativo alla tutela della loro salute, acquisendo i protocolli attuati e le fatture di acquisto dei materiali.

L'organismo ha inoltre potuto accertare la grande attenzione volta al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nel contesto dell'attuazione delle misure previste dalla normativa (per esempio in materia di rilevazione della temperatura).

Anche sotto questo profilo e per tutto il periodo di emergenza l'organismo ha dunque potuto attestare la sostanziale conformità della cooperativa alle norme vigenti senza ravvisare violazioni di alcuna natura.

L'o.d.v. ha inoltre provveduto a inviare con regolarità e puntualità circolari di aggiornamento in materia.

Preponderante nel corso dell'anno 2021 è certamente stata l'attività prodromica alla preparazione dell'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa Genera (incorporante) e della cooperativa Tuttinsieme (incorporanda).

L'o.d.v. attesta che a decorrere dal 1° gennaio 2022 la cooperativa Genera, incorporata la Tuttinsieme, assumerà la denominazione di Equa, mantenendo la stessa partita i.v.a.

L'organismo dà atto della regolarità delle operazioni preparatorie della sopracitata fusione per incorporazione.

L'organismo di vigilanza ha poi proseguito il proprio ciclo annuale di attività di controllo partecipando il 25 gennaio 2021 a un incontro, svoltosi con le modalità dell'audio-video conferenza attraverso la piattaforma *Teams*, con la direzione della cooperativa.

Il successivo 25 febbraio 2021 l'organismo dà atto di aver preso parte al consiglio di amministrazione della cooperativa. In tale occasione l'o.d.v. attesta di aver trattato la tematica relativa alla percezione indebita di erogazioni e alla corretta gestione dei contributi e delle sovvenzioni percepiti, portando in particolar modo all'attenzione del c.d.a. la deliberazione n. 294 del 13 aprile 2021 in forza della quale devono essere pubblicate sul sito internet della cooperativa anche le erogazioni derivanti da contratti e appalti e non più soltanto le erogazioni derivanti da donazioni.

Del pari il successivo 25 marzo 2021 l'organismo di vigilanza attesta di aver preso parte a un ulteriore consiglio di amministrazione della cooperativa.

L'o.d.v. ha partecipato il giorno 22 aprile 2021 a un incontro, svoltosi con le modalità dell'audio-video conferenza attraverso la piattaforma *Teams*, con la signora Federica Serafini, referente compliance aziendale, e con la signora Cecilia Storti, addetta alla compilazione del bilancio sociale, finalizzato ad approfondire la tematica relativa alla stesura del bilancio e al modello utilizzato dalla cooperativa per compilarlo.

L'organismo documenta e dà atto che il modello utilizzato dalla cooperativa è quello fornito dalla piattaforma ISCOOP, presentata dalla lega COOP. L'o.d.v. attesta che tale modello, sviluppato in formato pdf, non risulta particolarmente apprezzabile a livello grafico e di visualizzazione. Lo stesso organismo attesta che tale modello viene impiegato dalla cooperativa esclusivamente come linea guida ai fini della creazione della struttura di base del bilancio, essendo destinato a essere arricchito con ulteriori elementi grafici, già presenti nel modello precedentemente impiegato dalla cooperativa.

Il successivo 10 maggio 2021 l'o.d.v. si è recato presso la sede della cooperativa di Milano Figino (MI), in via Giovanni Battista Rasario, 8/a, per partecipare all'incontro con le signore Federica Serafini e Cecilia Storti al fine di trattare la tematica relativa alla commissione di reati da parte dell'azienda.

L'o.d.v. ha ribadito che il D. lgs n. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato, prevedendo la possibilità di irrogare una sanzione amministrativa all'impresa nel caso in cui venga accertata la sua effettiva colpevolezza.

L' o.d.v. ha poi precisato che, perché possa effettivamente configurarsi la responsabilità dell'ente, occorre che l'illecito sia stato commesso da uno o più persone fisiche a esso riconducibili, che il disegno criminoso sia stato elaborato da figure apicali e che infine sussista un profitto dell'ente derivante dalla commissione del reato. L'organismo ha dunque spiegato la sottile linea di confine intercorrente fra la colpa imputabile alle persone fisiche e la colpa imputabile all'ente: ad assumere valore di *discrimen* è l'interesse il quale deve essere apprezzabile e identificabile in un profitto con rilevanza economica.

Non tutti i reati possono essere imputati all'ente in quanto tale. A fronte di un reato di percosse non esisterebbe alcuna responsabilità dell'ente, anche nel caso in cui il disegno criminoso fosse ascrivibile a figure apicali dell'ente stesso o anche nel caso in cui ne derivasse un profitto per quest'ultimo. Al contrario i reati ambientali integrano una fattispecie di reato idonea a far sorgere la responsabilità dell'ente. Idonei a generare la responsabilità dell'ente, sul presupposto per cui essi apportino benefici all'ente medesimo e non ai soggetti che li commettono, sono altresì i reati tributari, i reati in materia di percezione indebita di erogazioni, di contributi e di sovvenzioni nonché i reati in materia di corruzione.

L'o.d.v. ha poi spiegato che, al fine di decidere in merito alla configurabilità o meno in capo all'ente di una responsabilità amministrativa, il pubblico ministero ha il dovere di indagare se i soggetti che hanno posto in essere la condotta illecita, lo abbiano fatto disobbedendo all'ordine impartito dall'ente e quindi esclusivamente di propria iniziativa o se al contrario sia stato l'ente stesso a ordinare la realizzazione dell'illecito.

A tal fine il pubblico ministero verifica che l'azienda sia dotata di un codice etico, fornendo in tal modo indicazioni di natura morale ai propri dipendenti; dopodiché verifica che siano stati adottati e condivisi i modelli di organizzazione, di gestione e di controllo di cui al decreto legislativo 231/2001, nella loro parte generale e speciale.

L'o.d.v. ha pertanto sottolineato la necessità che l'azienda adotti e condivida il codice etico e i modelli organizzativi nonché la necessità che essa adotti mansionari e protocolli specifici idonei a evitare che il personale commetta reati.

L'o.d.v. prosegue la sua relazione dando atto di aver partecipato il giorno 11 giugno 2021 a un ulteriore incontro, svoltosi con le modalità dell'audio-video conferenza attraverso la piattaforma *Teams*, con la signora Federica Serafini. In occasione di tale incontro l'o.d.v. ha affrontato la questione relativa alla figura e al ruolo dell'operatore sociosanitario, concentrandosi principalmente sul divieto di consegna di farmaci da parte dello stesso. L'organismo ha chiarito che l'operatore sociosanitario non può somministrare terapie farmacologiche al paziente, potendo solo aiutare – in sostituzione e/o in appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto – al fine di garantire la corretta assunzione dei farmaci prescritti e il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso.

Il successivo 14 giugno 2021 l'organismo di vigilanza ha preso parte all'assemblea dei soci della cooperativa.

Da ultimo l'o.d.v. ha concluso il proprio ciclo annuale di attività di controllo incontrando in data 13 dicembre 2021 la signora Federica Serafini e la signora Sara Mariazzi, presidente del consiglio di amministrazione, al fine di condividere con loro le attività più rilevanti svolte dall'organismo di vigilanza nell'ultimo semestre e verificare la conformità dell'ente in chiusura dell'anno solare 2021.

In occasione di tale ultimo incontro annuale l'organismo ha trattato le tematiche relative alle disposizioni normative emanate in periodo di emergenza epidemiologica e all'aggiornamento dei documenti correlati, alla cessazione delle attività legate a Genera e al conseguente avvio di Equa, all'aggiornamento normativo del modello organizzativo e dei mansionari, alla pianificazione della formazione, all'approfondimento sul r.u.n.t.s. e sull'attuazione del codice del terzo settore, all'ampliamento degli obblighi di pubblicazione sul sito *internet* nella sezione trasparenza dei documenti e infine alla *mobility manager*.

Rispetto al profilo dell'emergenza epidemiologica l'o.d.v. ha riesaminato i documenti e i protocolli n essere e ribadisce ancora una volta l'indiscutibile rispetto per la normativa vigente, il che rende nullo il rischio di commissione di reati rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Quanto alla cessazione delle attività legate a Genera e al conseguente avvio di Equa, l'o.d.v. rileva che ai fini della prosecuzione dell'attività di vigilanza occorre che l'organismo acquisisca a livello formale il nuovo organigramma, aggiornato e revisionato e proceda alla valutazione del rischio correlato alle attività svolte; occorre altresì che siano aggiornati i mansionari dei soggetti in base al nuovo organigramma e al nuovo funzionigramma.

Infine l'o.d.v attesta di aver pianificato ulteriori incontri formativi con i referenti e i coordinatori, sia per valutare correttamente il rischio di commissione di reati, sia per condividere con gli stessi il contenuto degli articoli del codice penale e delle altre norme richiamati nel decreto legislativo 231/2001.

L'o.d.v. si rende pienamente disponibile ad affrontare qualsiasi dubbio o qualsiasi criticità che necessiti di un confronto ulteriore.

L'organismo infine ringrazia per la fiducia mostrata e resta a disposizione per la prosecuzione delle proprie attività, secondo il calendario di volta in volta concordato.